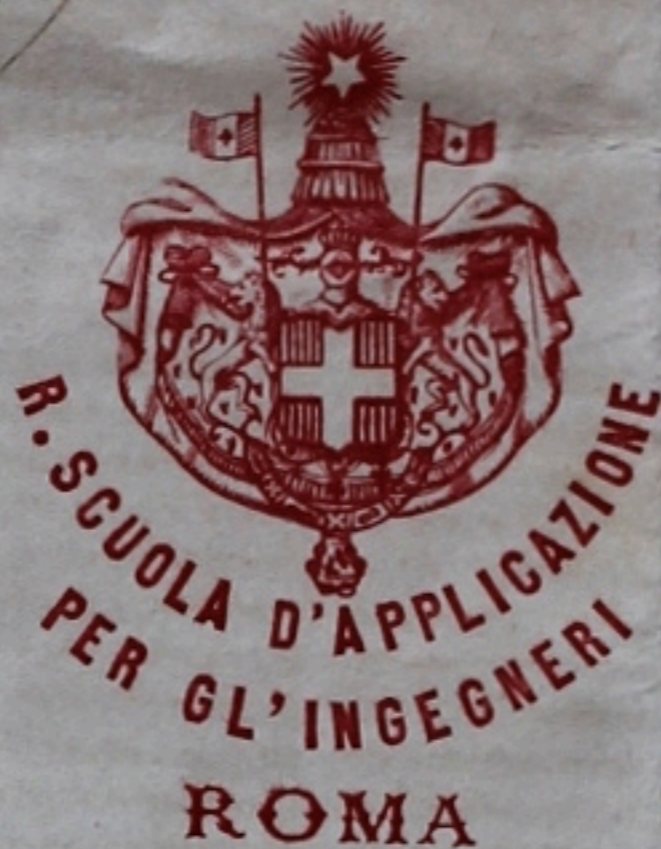


Comp. deus. lab.

Roma $\frac{6}{6}$ 89



Carissimo Prof. Cesare,

Brevetti già la vostra lettera, e subito vi mandai un telegramma. Sapevo già dell'ignobile intrigo ordito a vostro danno dall'ex-frate. Ma non dubitate: qui nessuno s'è lasciato ingannare dalle sue calunnie. Al Ministero si ha d'ora la più grande fermezza; e si sa che vi e il prof. Siano hanno garanti per la vostra perfetta onorabilità.

State sicuro che il Ministero non farà nulla avanti che la verità (del resto non dubbia) appaja e scaturisca o dal procedimento giudiziario

da voi ministri, o da un ministero
ministeriale: la quale ultima il
ministero non farà finché perite
il procedimento giudiziario, e non
farebbe e non nel caso che voi
la credete propiziale al procedi-
mento medesimo.

Risponde adunque tranquillo e placido
otto l'aspetto della vostra onestà
qui conosciuta appieno, e che
non corre alcun pericolo, anche
i calunniatori sono smascherati.

Io ho da farvi una sola preghiera -
che non desiderate nulla ad ioate,
che non ripolviate nulla d'infettenti

la vostra posizione di professore — senza
consultarmi cogli amici che avete qui
e col Rettore Paternò, il quale vi è
pure sì buon amico — Sta bene che
lo tra i vostri libri, attendete ai
vostri studi, e alle vostre lezioni, e
non curate altro.

Voi mi pregate di farvi leggere
di casti; lo farò volentieri se fare
cosa possibile. Vi posso promettere che
vi aiuterò quando vi offrirà un'occasione
non favorevole; ma per ora non ne
veggo alcuna. D'altra parte, vi prego di
riflettere che la vostra partenza da Pa-
ternò, nelle condizioni presenti, potrebbe
essere infortunatamente interpretata. Io credo
che voi avete fatto benissimo a far presen-
tare querela all'autorità giudiziaria —

Vi debbe tranquillamente attendere il
risultato - e se, come non dubito, ne risul-
terà la verità dell'ex-plate stato scuro
che il Ministero lo punirà - Per ora, vi
ripeto, non avete nulla da temere dal
Ministero né d'altra parte qualun-
que l'ex-plate voleva ottenere dal Ministero l'ordine
per proseguimento de' suoi esami: e n'avrebbe
il diritto se gli si potesse vedere - Ma il Ministero
non s'è fidato di lui, ed ha sospesa ogni deli-
berazione finché non giunga il rapporto del Pub-
blico: rapporto, il cui arrivo è imminente -
Credo da ciò voi vedete che qui non c'è
alcuna ingiustizia ed soltanto per buone le
accuse contro di lui. Vorrei che queste cose
potete portarcelo - la calma nel vostro ani-
mo conturbato; e che mi deste prova
d'affidarsi al consiglio di chi vi stima
e vi ama come il suo affezion^{mo}
L'Amore